

MOHAMED AYMAN IMPRESA INDIVIDUALE

Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e meteoriche di prima pioggia in pubblica fognatura per l'insediamento ubicato nel Comune di Seregno, in Via Stoppani n. 92.

L'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e della Brianza***Il direttore*****Visti**

- il D.lgs. n. 267 del 18.8.2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.lgs. n. 152 del 3.4.2006 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L.R. n. 26 del 12.12.2003 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e s.m.i.;
- la L. n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i..

Richiamati

- l'art. 7 del Regolamento Regionale 16.7.2001 n. 5;
- l'art. 124, comma 7 del D.Lgs 152/06 che ha attribuito all'Autorità d'Ambito la competenza al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli insediamenti produttivi;
- la deliberazione del Consiglio della Provincia di Monza e Brianza n. 9 del 12.05.2011 di "Istituzione dell'Azienda Speciale denominata "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Monza e Brianza- denominato ATO MB";
- il parere della Conferenza dei Sindaci di ATO-MB in data 26.06.2013, con il quale è stato assentito l'affidamento con prescrizioni a Brianzacque srl della gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.);
- la deliberazione del Consiglio di amministrazione di ATO-MB in data 29.06.2013 con la quale, sulla base del suddetto parere, è stata affidata con prescrizioni, la gestione del Servizio Idrico Integrato a Brianzacque srl;
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2006 e il Regolamento Regionale n. 6 del 29 marzo 2019 pubblicato sul BURL in data 2 aprile 2019 e, in particolare, l'art.29 c. 5 del medesimo Regolamento, il quale prevede che le disposizioni relative alle procedure autorizzative di cui agli artt. 22, 23, 25, 26 e 27, si applicano alle istanze presentate successivamente all'entrata in vigore del suddetto Regolamento;

- i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali nonché di fognatura vigenti;
- il Regolamento vigente del Servizio Idrico Integrato per l'utenza del servizio di raccolta, allontanamento, depurazione e scarico dei reflui provenienti dagli insediamenti produttivi del territorio di competenza dell'Autorità d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*".
- è fatto salvo quanto previsto, e non esplicitamente riportato nel presente provvedimento, nella Parte Terza del D.lgs. 152/06 e relativi allegati e nelle normative settoriali;
- sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché di altri Enti territorialmente competenti, le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, quali ad esempio in materia edilizio-urbanistica, in materia di sicurezza sul lavoro ed igiene pubblica.

Premesso che

- la Società CAR SERVICE snc di Spadone C. e Scorza A. con sede legale in Seregno (MB), Via Stoppani n. 92, C.F. 03882490968 nella persona del suo legale rappresentante, Sig. OMISSIS C.F. OMISSIS, ha presentato, in data 08.05.2012 (prot. Brianzacque srl n. 181/2012), istanza di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento sito in:

Comune: Seregno	Via: Stoppani n. 92
-----------------	---------------------

- in data 22.10.2012 (prot. ATO MB n. 941/2012) il Gestore Brianzacque srl ha espresso parere negativo per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico, a seguito di un supero dei limiti allo scarico in pubblica fognatura previsti dal D.Lgs 152/06;
- in data 22.11.2012 (prot. ATO MB n. 1059/2012) la Società CAR SERVICE snc ha trasmesso un referto analitico che dimostra il rientro dei limiti di legge;
- in data 24.01.2013 lo scrivente Ufficio ha trasmesso al Gestore Brianzacque srl richiesta di aggiornamento parere;
- in data 15.05.2013 (prot. ATO MB n. 620/2013) il Gestore Brianzacque srl ha trasmesso atto istruttorio di classificazione delle acque di scarico per le acque meteoriche di prima pioggia;
- in data 30.12.2013 (prot. ATO MB n. 2130/2013) lo scrivente Ufficio ha inviato richiesta di aggiornamento parere che includa anche il parere sulle acque reflue industriali;
- in data 20.01.2014 (prot. ATO MB n. 143/2014) il Gestore Brianzacque srl ha trasmesso atto istruttorio di classificazione delle acque di scarico per le acque reflue industriali;
- in data 18.02.2014 il Comune di Seregno ha comunicato l'esistenza di un procedimento ambientale per l'insediamento in oggetto (prot. ATO MB n. 414/2014);

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale Azienda Speciale	Sede Istituzionale Via Grigna, 13 20900 MONZA MB	Sede Operativa Via Locarno, 1 20900 Monza	www.atomonzabrianza.it e-mail: ato-mb@ato.mb.it pec: ato-mb@cg.legalmail.it C.F. e P. IVA 07502350965	 PROVINCIA MONZA BRIANZA
---	--	---	--	--



- in data 04.03.2014 (prot. ATO MB n. 499/2014) lo scrivente Ufficio ha inviato nota di richiesta integrazioni, comunicando alla Società CAR SERVICE snc (visto il procedimento di bonifica in sospeso) che la realizzazione delle opere in previsione è subordinata all'approvazione del piano di caratterizzazione e dell'eventuale progetto di bonifica;
- in data 01.02.2022 (prot. ATO MB n. 499/2022) il Comune di Seregno ha trasmesso comunicazione in cui conferma che l'area è interessata da un procedimento ambientale e la subordinazione della conclusione di tale procedimento, alla comunicazione dell'avvenuta definitiva chiusura del pozzo perdente presente nell'area sorgente;
- in data 05.05.2023 (prot. ATO MB n. 2503/2023) il Comune di Seregno ha trasmesso determinazione dirigenziale di chiusura del procedimento ambientale;
- in data 13.07.2023 (prot. ATO MB n. 3941/2023) lo scrivente Ufficio ha inviato alla Società CAR SERVICE snc nota di richiesta integrazioni e chiarimenti;
- in data 19.07.2023 (prot. ATO MB n. 4072/2023) l'impresa individuale Mohamed Ayman, C.F. MHMYMN73R02Z336Z, ha comunicato di essere subentrato nella gestione della Stazione di servizio in oggetto;
- in data 21.07.2023 (prot. ATO MB n. 4150/2023) lo scrivente Ufficio ha inoltrato all'impresa individuale Mohamed Ayman la nota di richiesta integrazioni e chiarimenti trasmessa in data 13.07.2023 (prot. 3941/2023) alla Società CAR SERVICE snc;
- in data 17.01.2024 (prot. ATO MB n. 267/2024) lo scrivente Ufficio ha trasmesso nota di sollecito all'impresa individuale Mohamed Ayman, sottolineando la necessità delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti con nota prot. ATO MB n. 3941/2023 del 13.07.2023;
- in data 04.03.2024 (prot. ATO MB 1139/2024) l'impresa individuale Mohamed Ayman ha trasmesso documentazione integrativa allo scrivente Ufficio;
- in data 12.04.2024 (prot. ATO MB n. 2031/2024) il Gestore Brianzacque ha trasmesso parere aggiornato;
- in data 08.04.2025 (prot. ATO MB n. 2150/2025) lo scrivente Ufficio ha trasmesso nota al Comune di Seregno, segnalando che nelle integrazioni inviate dall'Impresa in data 04.03.2024 (prot. ATO MB 1139/2024) erano riportati n. 2 pozzi perdenti, chiedendo pertanto riscontro ai fini della prosecuzione dell'iter autorizzativo in corso, in quanto tale occorrenza sembrerebbe configurare una situazione differente rispetto a quanto richiesto espressamente dal Comune nel corso del procedimento ambientale;
- in data 23.09.2025 (prot. ATO MB n. 5577/2025) lo scrivente Ufficio ha trasmesso nota di sollecito al Comune di Seregno per ottenere riscontro a quanto richiesto in data 08.04.2025 (prot. ATO MB n. 2150/2025);
- in data 13.11.2025 (prot. ATO MB n. 6849/2025) lo scrivente Ufficio ha trasmesso ulteriore nota di sollecito al Comune di Seregno per ottenere riscontro a quanto richiesto in data 08.04.2025 (prot. ATO MB n. 2150/2025);

- in data 10.12.2025 (prot. ATO MB n. 7590/2025) il Comune di Seregno ha trasmesso i chiarimenti inviati da EG Italia al Comune in data 03.10.2025 in cui si chiarisce che è stata trasmessa una planimetria che, erroneamente, riportava la presenza di due pozzi perdenti, sebbene uno di essi fosse stato già chiuso e dismesso nel mese di marzo 2022; il Comune di Seregno ha inoltre chiarito che il pozzo perdente tutt'ora attivo non ricade negli areali di bonifica identificati nel corso del procedimento ambientale;

Considerato che

- nell'insediamento in oggetto si svolgono le attività di distribuzione carburante e di lavaggio veicoli.

La società svolge attività di cui all' art. 3 c. 1 lett. c del R.R. 4/2006, pertanto risulta soggetta alle disposizioni del regolamento medesimo.

La formazione e la gestione delle acque di scarico in pubblica fognatura vengono effettuate come indicato in planimetria degli scarichi sprovvista di cartiglio (prot. ATO-MB n. 7590/2025) e di seguito dettagliato.

Le acque reflue industriali decadenti dall'insediamento produttivo sono originate dall'attività di lavaggio autoveicoli. Tali reflui sono raccolti ed inviati ad un sistema di trattamento costituito da una vasca di separazione fanghi, un disoleatore ed un successivo sistema di biologico. Successivamente tali reflui sono convogliati in pubblica fognatura attraverso lo scarico finale, previo passaggio in pozzetto di campionamento.

Le acque meteoriche decadenti dai piazzali dell'insediamento sono raccolte mediante caditoie, quindi convogliate ad un dissabbiatore, poi a un disoleatore, successivamente è presente un pozzetto deviatore per la separazione delle acque di prima pioggia.

Le acque di prima pioggia sono inviate ad una vasca di accumulo e successivamente conferite in pubblica fognatura, previo passaggio in pozzetto di campionamento.

Le acque di seconda pioggia sono inviate, unitamente alle acque meteoriche decadenti dalle coperture, in pozzo perdente.

Le acque reflue domestiche decadenti dall'insediamento sono inviate in pubblica fognatura.

- la presente autorizzazione disciplina le modalità di immissione in pubblica fognatura delle acque reflue industriali e meteoriche di prima pioggia** provenienti dall'insediamento in oggetto, con le prescrizioni e le caratteristiche indicate di seguito, convogliate negli scarichi finali che si allacciano alla fognatura pubblica:

SIGLA SCARICO	TIPOLOGIA	RECAPITO
Non codificato	acque meteoriche di prima pioggia decadenti dai piazzali, acque reflue industriali e acque reflue domestiche	Fognatura pubblica

Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda Speciale

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cg.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965



Considerato che

- con nota pervenuta all'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza (prot. ATO MB n. 2031 del 12.04.2024) il Gestore del S.I.I. ha trasmesso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle acque industriali e meteoriche di prima pioggia in pubblica fognatura;
- l'impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori individuati dalla Delibera n. 22 del Consiglio di amministrazione di ATO MB del 21.12.2017 (prot. ATO MB n. 1139/2024);
- alla luce dei volumi inviati in pubblica fognatura e dei trattamenti che le acque reflue subiscono prima del loro recapito nella rete fognaria, il Gestore del S.I.I. ritiene compatibile lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura con le caratteristiche dell'impianto di depurazione delle acque reflue urbane di Monza cui sono collettati i reflui scaricati dall'Impresa, fermo restando il rispetto, in ogni momento e costantemente, dei limiti previsti dalla normativa vigente. Qualora dovessero sorgere problematiche idrauliche sulla rete fognaria, il Gestore del S.I.I. si riserva di rivedere la portata ammissibile in pubblica fognatura, dandone opportuna comunicazione all'Autorità Competente.

Ritenuto che

esistano i presupposti per autorizzare l'Impresa ad immettere in fognatura pubblica le acque reflue industriali e meteoriche di prima pioggia provenienti dall'insediamento citato con le prescrizioni e le caratteristiche indicate nel dispositivo

AUTORIZZA

l'Impresa individuale Mohamed Ayman con sede in Seregno (MB), Via Stoppani n. 92, C.F. MHMYMN73R02Z336Z nella persona del Titolare di impresa OMISSIS,

per le ragioni in premessa e con le prescrizioni riportate nel presente dispositivo, ad immettere in fognatura pubblica le acque reflue industriali e le acque meteoriche di prima pioggia provenienti dall'insediamento sito in Comune di Seregno – Via Stoppani, 92:

Scarico	Codice S.I.R.E.
-	NA1080390025001H

con le prescrizioni e le caratteristiche di seguito specificate:

<i>Definizione dello scarico: (ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)</i>	Acque reflue industriali e meteoriche di prima pioggia	<i>Tali acque sono ammesse nella pubblica fognatura sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni e delle prescrizioni di seguito indicate.</i>
--	---	---

**Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda Speciale**

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cgn.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965



Prescrizioni e limitazioni:

1. **gli scarichi devono essere conformi ai valori limite di emissione previsti dalla Tabella 3 dell'allegato V alla parte Terza del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. ed eventuali limiti più restrittivi previsti dalle norme tecniche e dalle prescrizioni regolamentari del Gestore dell'impianto di depurazione finale delle acque reflue urbane;**
2. nel caso in cui venga accertato il superamento dei valori limite il Soggetto Responsabile dovrà porre in atto ulteriori misure di prevenzione e/o separazione e/o trattamento;
3. devono essere adottate tutte le misure necessarie onde evitare un aumento anche temporaneo dell'inquinamento;
4. dovranno essere segnalati tempestivamente all'Autorità Competente e ai Soggetti Competenti ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi;
5. dovrà essere presentata domanda di autorizzazione allo scarico ai sensi della normativa vigente per ogni diversa destinazione od ampliamento o ristrutturazione dell'insediamento o comunque a significative modifiche da cui derivi uno scarico avente caratteristiche quantitativamente e qualitativamente diverse da quelle dello scarico preesistente. Lo scarico come modificato potrà essere attivato a seguito del rilascio di nuova autorizzazione;
6. dovrà essere comunicato all'Autorità Competente ogni eventuale trasferimento della gestione o delle proprietà all'interno del Comparto o titolarità dello scarico.
7. le superfici scolanti di cui all'art. 3 del R.R. 4/06 devono essere mantenute in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di prima pioggia e di lavaggio;
8. nel caso di sversamenti accidentali la pulizia delle superfici interessate dovrà essere eseguita immediatamente, a secco o con idonei materiali inerti assorbenti qualora si tratti rispettivamente di versamento di materiali solidi o polverulenti o di liquidi;
9. i materiali derivati dalle operazioni di cui sopra devono essere smaltiti come rifiuti, presso terminali di conferimento autorizzati;
10. il Soggetto Competente e/o il Soggetto Incaricato sono autorizzati ad effettuare le ispezioni, i controlli ed i prelievi necessari all'accertamento del rispetto dei valori limite di emissione, delle prescrizioni contenute nel presente atto e delle condizioni che danno luogo alla formazione degli scarichi;
11. gli scarichi devono essere resi accessibili per il campionamento da parte dell'Autorità Competente e/o del Soggetto Incaricato per il controllo nel punto assunto per la misurazione;
12. dovrà essere garantita all'Autorità Competente e/o al Soggetto Incaricato la possibilità di ispezione e campionamento degli scarichi parziali e finali, a seconda della tipologia delle acque convogliate, mediante presenza di pozzetti di campionamento che permettano il prelievo di campioni rappresentativi delle acque da analizzare;

13. i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere sottoposti a periodica manutenzione, e costantemente mantenuti in condizioni di perfetta efficienza; le **operazioni di manutenzione dovranno essere annotate su apposito registro da tenere a disposizione** delle Autorità di controllo;
14. i prodotti derivanti dalle suddette operazioni di pulizia e manutenzione dei manufatti dovranno essere trattati come rifiuto secondo gli obblighi previsti dalla normativa vigente, conservando copia di apposito formulario e/o registro di carico/scarico da tenere a disposizione delle Autorità di controllo ed inviare laddove richiesto;
15. **la vasca di prima pioggia deve essere dotata di un sistema che la escluda automaticamente a riempimento avvenuto, deve essere dimensionata secondo quanto stabilito dal R.R. 04/2006 e svuotata nei tempi previsti dal Regolamento medesimo, al fine di accogliere le acque del successivo evento meteorico;**
16. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché di altri Enti territorialmente competenti, le disposizioni e le direttive vigenti, per quanto non previsto dal presente atto, quali ad esempio in materia edilizio-urbanistica, in materia di sicurezza sul lavoro ed igiene pubblica;
17. la mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel presente provvedimento potrà comportare, ai sensi dell'art. 130 del d.lgs. 152/06, diffida, sospensione e revoca dell'autorizzazione, fatte salve le conseguenti responsabilità di cui agli art. 133 e 137 dello stesso decreto;
18. **il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità, così come disciplinato dall' art. 73 del D.P.R. 445/00, per l'atto emanato, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.**

Prescrizioni specifiche

19. **Entro 90 giorni dalla notifica dell'autorizzazione** la rete di raccolta dei reflui dovrà essere dotata di idonei pozzetti di campionamento a tenuta (misure interne minime di cm 50 x 50, con minimo 50 cm di altezza dal fondo del pozzetto alla base del tubo di deflusso):
 - a) **sulla rete di raccolta delle acque meteoriche di prima pioggia**, dopo il trattamento e prima della commistione con reflui di origine diversa;
 - b) **sulla rete di raccolta delle acque reflue industriali**, dopo il trattamento, prima della commistione con reflui di origine diversa;
 - c) **sulla rete mista immediatamente a monte del pozzetto di allaccio** con la rete fognaria pubblica;

20. L'impianto di trattamento dei reflui industriali decadenti dall'attività di lavaggio veicoli dovrà essere dimensionato tenendo conto dell'apporto di acque meteoriche ricadenti sulla superficie scoperta di pertinenza dell'attività di lavaggio su cui sono ubicate eventuali griglie di raccolta.
21. **entro 15 giorni dalla data di fine lavori di cui ai punti 19) e 25), la Società dovrà trasmettere ad ATO MB e a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento:**
- a) **la data di fine lavori (gg-mm-aa);**
- b) **la planimetria definitiva asseverata;** la planimetria dovrà contenere quanto descritto in relazione tecnica e le prescrizioni contenute nel presente allegato e riportare nel dettaglio:
- i. le reti di scarico, schemi e dettagli degli impianti di separazione e trattamento, compreso il volume utile della vasca di prima pioggia;
 - ii. la legenda di tutti i simboli e i colori utilizzati;
 - iii. l'ubicazione di tutti i pozzetti di campionamento;
 - iv. le sigle identificative degli scarichi parziali e finale;
 - v. individuazione e delimitazione delle superfici impermeabili di pertinenza del distributore e dell'autolavaggio;
 - vi. pendenze dei piazzali;
 - vii. rete di approvvigionamento acqua, dal contatore alle attività che ne fanno uso;
 - viii. diametro delle tubazioni;
22. i formulari di smaltimento rifiuti (fanghi e oli) dovranno essere conservati presso l'impianto per eventuali controlli da parte degli Enti competenti;
23. **eventuali fluidi diversi dalle acque meteoriche raccolti da caditoie e/o griglie collocate al coperto non devono essere recapitati in pubblica fognatura, ma dovranno essere smaltiti come rifiuto ai sensi della normativa vigente.**
- Prescrizioni impianti distribuzione carburanti

Si richiama il documento condiviso tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza e ARPA Lombardia – dipartimento di Monza e Brianza, denominato "*Indicazioni progettuali per gli impianti di distribuzione carburanti*", ricevuto dallo scrivente ufficio con nota prot. n. 1285 del 12.08.2013 e pubblicato sui rispettivi siti istituzionali.

In particolare, vengono inserite le seguenti ulteriori prescrizioni:

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale Azienda Speciale	Sede Istituzionale Via Grigna, 13 20900 MONZA MB	Sede Operativa Via Locarno, 1 20900 Monza	www.atomonzabrianza.it e-mail: ato-mb@ato.mb.it pec: ato-mb@cg.legalmail.it C.F. e P. IVA 07502350965	 PROVINCIA MONZA BRIANZA
---	--	---	--	--

24. il gestore dell'attività dovrà predisporre una procedura ed un programma di gestione degli impianti che preveda:
- a) un controllo analitico annuale delle acque meteoriche di prima pioggia scaricate, a cura del gestore dell'impianto, almeno per i seguenti parametri:
 - pH;
 - C.O.D.;
 - S.S.T. (Solidi Sospesi Totali);
 - Idrocarburi Totali;
 - Solventi organici aromatici;
 - b) un controllo mensile della funzionalità dei presidi depurativi con interventi di manutenzione programmati nel tempo;
 - c) la predisposizione di un registro ove annotare gli interventi di controllo e manutentivi effettuati sugli impianti depurativi (disoleatore e dissabbiatore);
 - d) lo smaltimento periodico presso terminali di conferimento autorizzati dell'olio e delle sabbie accumulate e rimosse dai presidi depurativi.
25. **entro 90 giorni dalla notifica dell'autorizzazione**, al fine di evitare la contaminazione del corpo ricettore (cis o suolo) in caso di eventi accidentali, sulla rete delle acque meteoriche di seconda pioggia dovrà essere installata, una valvola a tre vie (o idoneo sistema di presidio) per deviare il flusso dello scarico verso la pubblica fognatura;
26. in caso di sversamenti accidentali nel punto vendita. Il gestore dell'insediamento dovrà predisporre una procedura per regolare l'utilizzo del suddetto sistema. Il personale addetto dovrà essere formato sull'uso della valvola/sistema alternativo di cui alla prescrizione n. 25) ed informato sulle implicazioni che ne derivano da un utilizzo errato;
27. la funzionalità della valvola a tre vie (o del sistema di presidio installato) di cui alla prescrizione n. 25) dovrà essere controllata mensilmente al fine di garantirne l'efficienza nel caso di un evento anomalo. Il gestore dell'impianto dovrà predisporre un registro ove annotare gli interventi di controllo e manutentivi effettuati riportando altresì la registrazione degli eventi anomali o accidentali avvenuti;
28. le acque di prima pioggia inviate in fognatura dovranno essere trattate in idoneo disoleatore ed eventuale dissabbiatore. Le acque di seconda pioggia dovranno subire idoneo trattamento depurativo a monte del punto di scarico finale, al fine di garantire il rispetto dei limiti della normativa vigente;
29. presso il punto vendita deve essere previsto un presidio di sicurezza ambientale costituito da materiali inerti assorbenti (es. segatura, sabbia, tessuti speciali, ecc.) per il contenimento e la raccolta di eventuali sversamenti accidentali. La messa in sicurezza e la pulizia delle superfici scolanti contaminate da eventi accidentali dovrà essere eseguita nel più breve tempo possibile.

30. tutte le aree interessate dalla distribuzione di carburante devono essere adeguatamente impermeabilizzate al fine di evitare la dispersione sul suolo di eventuali sgocciolamenti e sversamenti accidentali che si potrebbero verificare durante il rifornimento stesso. Eventuali sgocciolamenti o versamenti accidentali dovranno essere immediatamente individuati, confinati e raccolti.

Prescrizioni richieste dal Gestore del S.I.I.:

31. La portata dello scarico industriale non deve superare il valore dichiarato pari a 885 mc/anno.
32. l'impianto di depurazione e tutti gli impianti di trattamento dei reflui e delle acque meteoriche dovranno essere mantenuti sempre in funzione ed in perfetta efficienza; qualsiasi avaria o disfunzione deve essere immediatamente comunicata a Brianzacque srl ed all'Ufficio d'Ambito (ATO);
33. lo scarico dovrà essere esercitato nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato vigente che pertanto è da considerarsi parte integrante dell'Autorizzazione nelle parti non in contrasto con quanto espressamente autorizzato;
34. dovrà essere segnalato tempestivamente a Brianzacque srl ed all'Ufficio d'Ambito (ATO) territorialmente competente ogni eventuale incidente, avaria od altro evento eccezionale, che possano modificare, qualitativamente o quantitativamente, le caratteristiche degli scarichi;
35. tutti gli scarichi dovranno essere presidiati da idonei strumenti per la misura della portata scaricata. In alternativa potranno essere ritenuti idonei i sistemi di misura delle acque di approvvigionamento, in tal caso lo scarico si intenderà di volume pari al volume di acqua approvvigionata. In ogni caso, tutti i punti di approvvigionamento idrico (anche privati) dovranno essere dotati di idonei strumenti di misura dei volumi prelevati posti in posizione immediatamente a valle del punto di presa e prima di ogni possibile derivazione;
36. gli strumenti di misura di cui ai punti precedenti devono essere mantenuti sempre funzionanti ed in perfetta efficienza: qualsiasi avaria, disfunzione o sostituzione degli stessi deve essere immediatamente comunicata a Brianzacque srl ed all'Ufficio d'Ambito (ATO) territorialmente competente; qualora gli strumenti di misura dovessero essere alimentati elettricamente, dovranno essere dotati di conta ore di funzionamento collegato all'alimentazione elettrica dello strumento di misura, in posizione immediatamente a monte dello stesso, tra la rete di alimentazione e lo strumento oppure di sistemi di registrazione della portata;
37. **entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento autorizzativo**, il gestore dello scarico dovrà inviare al Gestore del S.I.I. e agli Enti competenti una relazione tecnica aggiornata in cui venga specificato:
- a) cosa si intende per "locale lavoro";
- b) come viene approvvigionata la "riserva idrica" e come viene utilizzata l'acqua in essa contenuta;

c) esatto volume di scarico dei reflui derivanti dall'autolavaggio, suddiviso per volume annuo, portata oraria e portata giornaliera.

38. lo scarico delle acque di prima pioggia dovrà avere una portata media oraria di 1 l/sec (per ettaro di superficie scolante), ovvero pari a 1 l/s poiché la superficie scolante è inferiore all'ettaro, anche se le precipitazioni cumulate dell'evento meteoriche in questione non abbiano raggiunto i 5 mm.

Scadenze

- **L'autorizzazione allo scarico è valida per quattro anni. Un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo.** Lo scarico potrà essere provvisoriamente mantenuto in funzione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nella precedente autorizzazione, fino all'adozione del nuovo provvedimento, se la domanda di rinnovo è stata tempestivamente presentata;
- in caso di variazioni intervenute sulla natura e qualità degli scarichi è **NECESSARIO presentare nuova domanda di autorizzazione** ai sensi dell'art. 124 del D.L. 152/06.

Informazioni

Il presente atto viene notificato e produce i suoi effetti dalla data di avvenuto ricevimento da parte dell'utente.

Il presente atto viene inoltrato a mezzo pec a: Comune, ARPA, Brianzacque srl e Provincia di Monza e della Brianza per quanto di competenza e inviato per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Monza e Brianza, al sito www.atomonzabrianza.it nei termini di legge.

Ai sensi degli artt. art. 12 e 13 del Reg. UE 2016/679, i dati personali comunicati saranno oggetto da parte dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale di Monza e Brianza nella persona del Direttore; il Responsabile della protezione dei dati è la società FAREPA SRL - pec. farepa@pec.net.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente atto può essere proposto ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, oppure al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della notifica.

Ufficio ATO-MB

Il Direttore

Dott.ssa Erica Pantano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D. L.vo n. 82/2005 e rispettive norme collegate.

U.O. Autorizzazioni

Responsabile del procedimento: Ing. Gaetano Cecere – Tel. 039.9190.172

Referente della pratica: Dott.ssa Daiana Gallo – Tel. 039.9190.167

**Ufficio d'Ambito
Territoriale Ottimale
Azienda Speciale**

Sede Istituzionale
Via Grigna, 13
20900 MONZA MB

Sede Operativa
Via Locarno, 1
20900 Monza

www.atomonzabrianza.it
e-mail: ato-mb@ato.mb.it
pec: ato-mb@cg.legalmail.it
C.F. e P. IVA 07502350965

